

Numero	621	Pag. 1
Data	1.1 OTT. 2016	

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: MONITORAGGIO MICROBIOLOGICO ACQUE TRATTATE PER DIALISI P.O. FABRIANO, JESI E SENIGALLIA – APPROVAZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO INTRA-ASUR TRA AREA VASTA 2 E AREA VASTA 1 - ANNO 2016.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Responsabile della UOC Controllo di Gestione e della U.O. Bilancio AV2 in riferimento al bilancio annuale di previsione;

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale", la Determina n. 547/DGASUR del 29.07.2015 ad oggetto "Insediamento del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale Dr. Alessandro Marini", la Determina n. 551/DGASUR del 31.07.2015 ad oggetto "Nomina del Direttore Sanitario dell'ASUR Marche" e la Determina n. 552/DGASUR del 31.07.2015 ad oggetto "Nomina del Direttore Amministrativo dell'Asur Marche";

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

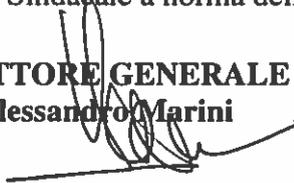
- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Dare atto della collaborazione tra l'Area Vasta 2 Fabriano e l'Area Vasta 1 di Fano al fine dello svolgimento dei controlli per la purezza chimico-microbiologica sulle acque di dialisi nei Presidi Ospedalieri di Fabriano, Jesi e Senigallia, Unità Operative di Nefrologia e Dialisi dell'Area Vasta 2 per l'anno 2016;

3. Approvare il protocollo operativo stabilito d'intesa tra le parti, avente ad oggetto "Protocollo per il controllo della purezza chimico microbiologica delle acque per dialisi" (doc. 7), contenente il dettaglio delle singole prestazioni che l'AV1 renderà a favore delle UU.OO. di Nefrologia e Dialisi dell'AV2;
4. Demandare ai Direttori delle rispettive Unità Operative di Fabriano, Jesi e Senigallia la sottoscrizione del protocollo di cui al punto 3 e a valere per l'anno 2016;
5. Demandare ai medesimi Direttori ogni potere di gestione del protocollo medesimo anche di integrazione del ridetto, laddove necessario, al fine dell'attuazione e adeguamento alle reali necessità di ogni singola Unità Operativa ivi compreso ogni potere di verifica, supervisione e controllo in merito alle modalità di svolgimento del servizio unitamente alle rispettive Direzioni Mediche e Amministrative Ospedaliere;
6. Quantificare preventivamente e presuntivamente in complessivi Euro 38.497,16 il costo relativo allo svolgimento del servizio in parola da parte dell'AV2, importo che potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione di cui meglio al documento istruttorio e come da preventivo trasmesso dall'AV1 acquisito agli atti e allegato (doc.4);
7. Dare atto che il costo dello svolgimento dei servizi sanitari in parola, poiché intraziendale, va contabilizzato come cessione di servizi e registrato nella Contabilità Analitica dell'Area Vasta 1 e Area Vasta 2 rispettivamente come ricavo e costo e imputato per l'AV2 al Conto Economico 0505120101 "Acquisti di altre prestazioni sanitarie" del Bilancio/Budget 2016;
8. Trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, ai Direttori delle U.O. Nefrologia e Dialisi di Fabriano, Jesi e Senigallia, ai Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri di riferimento, al Direttore Amministrativo Ospedaliero dell'AV2, alla Direzione dell'Area Vasta 1, alla UO Bilancio AV2;
9. Dare atto che la presente Determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della L. 26/96 come recentemente modificata dalla L.R. 36/2013
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Alessandro Marini



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Pierluigi Gignucci



IL DIRETTORE SANITARIO
Dr.ssa Nadia Storti



Per i pareri infrascritti:

UOC CONTROLLO DI GESTIONE E UO BILANCIO

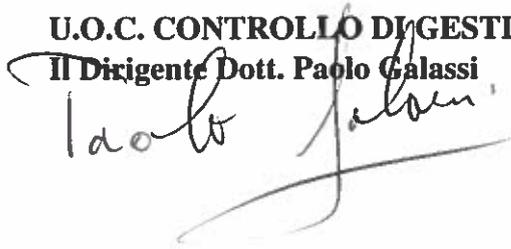
I sottoscritti attestano che dall'adozione del presente atto derivano oneri a carico del Budget dell'ASUR – Area Vasta 2/Fabriano 2016 pari a Euro 38.497,16 da imputarsi al Conto Economico 0505120101 “Acquisti di altre prestazioni sanitarie” del Budget 2016”;

U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE AV2

Il Dirigente Dott. Paolo Galassi

U.O. BILANCIO AV2

Il Dirigente Dott.ssa Antonella Casaccia



La presente determina consta di n.35 pagine di cui n.26 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
AREA VASTA 2 - U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE

□ **QUADRO NORMATIVO E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE:**

- **D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502** *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”*;
- **L.R. 17 luglio 1996 n. 26** *“Riordino del Servizio Sanitario Regionale”*;
- **L.R. 7 maggio 2001 n. 11** *“Provvedimento generale di rifinanziamento e modifica di leggi regionali per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale della Regione”*;
- **D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 31** ad oggetto *“Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualoità delle acque destinate al consumo umano”*;
- **D.R.G.M. n. 1640 del 17/07/2001** ad oggetto *“LR n. 11/2001 art. 69 (Misura di contenimento della spesa sanitaria)- commi I e II. Direttive.”*;
- **L.R. 20 giugno 2003, n. 13** *“Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”*;
- **Determina n. 89/DG del 10.03.2005** *“Atto Aziendale”*;
- **Linee guida Società Italiana di Nefrologia anno 2005**;
- **DGASUR n. 400 del 9 giugno 2006** *“Linee guida in materia di trattamento contabile, amministrativo e fiscale dei rapporti economici tra le allora ex Zone Territoriali con le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale”*;
- **L.R. 22 novembre 2010, n. 17** *“Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003, n. 13 “Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale”*;
- **L.R. 1 agosto 2011, n. 17** *“Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, della Legge regionale 17 luglio 1996 , n. 26: “Riordino del Servizio Sanitario Regionale” e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n. 17”*;
- **D.G.R.M. 05.09.2011 n. 1197** concernente *“L.R. 1 agosto 2011 n. 17. Individuazione delle sedi delle Aree Vaste Territoriali”*;
- **D.G.R.M. n. 639 del 31.07.2012** di recepimento del Piano di Area Vasta 2.

□ **MOTIVAZIONE:**

Il Decreto Legislativo n. 31 del 02 febbraio 2001 ha previsto obblighi di controllo delle acque destinate al consumo umano. Queste devono essere pulite e salubri e non devono avere microorganismi, parassiti né altre sostanze in quantità e concentrazione tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana. Queste, pertanto, debbono rispettare e soddisfare dei requisiti minimi di cui agli allegati A e B della disciplina normativa in parola.

I controlli debbono essere interni ed esterni, volti a garantire il rispetto dei requisiti di legge, devono essere effettuati su punti di prelievo delle acque, sugli impianti di adduzione e distribuzione, sulle acque utilizzate, sulla verifica dell'efficacia della disinfezione, vanno svolti periodicamente e con frequenza stabilita a mezzo di appositi campionamenti.

Nel caso di che trattasi, i controlli sono di natura microbiologica e chimica consistono nello svolgimento di analisi chimico-microbiologiche sulle acque dei Reparti di Nefrologia e Dialisi dei Presidi Ospedalieri dell'Area Vasta 2 in cui insistono Unità Operative che svolgono tali funzioni, quali quelle di Fabriano, Jesi e Senigallia. Gli esami, in dettaglio, si svolgono su acqua di rete, acqua di diluizione (inizio anello e fine anello), sul liquido di dialisi, sul liquido di dialisi ultrapuro.

Per lo svolgimento dei ridetti esami, sempre in attuazione delle previsioni di legge, l'Azienda sanitaria si è avvalsa negli anni sia dell'attività di laboratorio delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente che di quella svolta da altri laboratori di Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

A tal proposito necessita specificare che già con Determina del Direttore Generale ASUR Marche n. 400 del 9 giugno 2006 erano state dettate linee guida in materia di trattamento contabile, amministrativo e fiscale dei rapporti economici tra le ex Zone Territoriali e le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Le istruzioni operative regolamentano, ancora oggi, la cessioni di servizi tra ex Zone Territoriali –oggi Aree Vaste territoriali- relative a beni sanitari/strumentali e non sanitari nonché relative l'affidamento di incarichi libero professionali.

Per quello che interessa, invero, sul piano esclusivamente economico, le prestazioni e cessioni di che trattasi, operandosi all'interno della stessa Azienda sanitaria (ASUR Marche), costituiscono operazioni interne che non possono incidere sul risultato d'esercizio complessivo della ridetta ma sono rilevate all'interno della cd. "contabilità analitica" dei singoli centri di costo e responsabilità

delle ex Zone Territoriali. Dal punto di vista giuridico, invero, è solo l'ASUR il soggetto rilevante con le Aziende del SSN e SSR.

Va detto che già nell'anno 2007, per la Zona Territoriale 6 di Fabriano, erano stati instaurati rapporti con la Zona Territoriale 2 di Urbino, Dipartimento di Prevenzione- Laboratorio di Igiene e Sanità Pubblica di Urbania, per lo svolgimento degli esami sulle acque di dialisi.

Anche la Zona Territoriale 5 di Jesi aveva, nell'anno 2008, avviato collaborazioni con il Laboratorio di Urbania ed era stato stabilito un "*Protocollo per il controllo della purezza chimica e microbiologica delle acque per dialisi*". Detto Laboratorio ancora oggi è specializzato nello svolgimento dei ridetti esami, con personale all'uopo dedicato e in grado di svolgere nei tempi dovuti quanto necessario ad assicurare il servizio pubblico alla salute.

Nell'anno 2014, il Direttore Generale ASUR Marche, in qualità di Direttore di Area Vasta 2, Dottor Piero Ciccarelli, con determina n. 56 del 14.01.2014 ha omogeneizzato i controlli sulle acque di dialisi dei P.O. di Fabriano, Jesi e Senigallia, U.O. di Nefrologia e Dialisi, ricompresi nella competenza territoriale dell'Area Vasta 2 e ha demandato all'Area Vasta 1 di Fano (già ex Zona Territoriale n. 2) l'affidamento unico del servizio relativo allo svolgimento degli esami chimico-microbiologici sulle acque di Dialisi dei ridetti Presidi. Il tutto nell'ottica di omogeneizzazione delle procedure, comunque in attuazione delle linee guida di cui alla D.G.ASUR n. 400/09.06.2006 in quanto il rapporto di che trattasi si configurava –e si configura- come cessione di servizi sanitari tra entità operative intra ASUR, con uniformità di trattamento e sicuro risparmio per la spesa pubblica.

Anche per l'anno 2015 è stato necessario procedere con i controlli come sopra indicati come da Determina del Direttore Generale ASUR n. 196 del 20.03.2015.

Oggi, con nota prot.216451/11.11.2015 (doc.1), il Direttore AV2 ha chiesto ai Direttori delle UU.OO. Nefrologia e Dialisi di Fabriano, Jesi e Senigallia dell'AV2, di valutare la necessità di apportare integrazioni o specificazioni al Protocollo operativo approvato e già stabilito d'intesa con i Direttori medesimi. Tutti hanno specificato la non necessità di modificazioni e hanno confermato come stima relativa al fabbisogno 2016 quella del 2015.

Con nota 23.11.2015 (prot.222530- doc.2) e successiva del 30.11.2015 (prot.227142- doc.3), il Direttore di Area Vasta 2 ha manifestato al Direttore di Area Vasta 1 l'intendimento alla collaborazione, per l'anno 2016, al fine di procedere ad unico affidamento dello svolgimento delle attività in parola per i P.O. di Fabriano, Jesi e Senigallia e ha richiesto la disponibilità alla cessione

del servizio sanitario tenuto conto delle eventuali integrazioni a seguito del rinnovo delle apparecchiature avvenuto nell'anno 2015 come meglio esplicitato nella comunicazione in parola.

Con nota prot. 98405/11.12.2015 (prot.223280/ASURAV2/11.12.2015 –doc.4), il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Area Vasta 1, Dott. Carmine Di Bernardo, ha confermato la disponibilità a mantenere la collaborazione e ha trasmesso il preventivo richiesto con prestazioni analitiche come predisposto dai Responsabili del Laboratorio allegandolo (ID:379839/3.12.2015), comunicazione successivamente integrata con nota prot. 691/07.01.2016 (prot.1814/ASURAV2/07.01.2016 –doc.5).

Di talché, appalesandosi confermata la disponibilità alla cessione del servizio e le condizioni richieste, anche economiche, è opportuno procedere con l'adozione degli atti necessari.

Nel merito, va detto che, per tutti i P.O., i controlli consistono in prelievi mensili e analisi delle acque di dialisi, per un numero di dodici controlli annuali; in occasione di due di questi, a cadenza semestrale, vengono effettuati controlli "completi" microbiologici e chimici sulle acque.

Sulle erogande prestazioni viene applicato dall'AV1 lo sconto del 20% sulle Tariffe praticate da ARPAM, in vigore dal 01.01.2014, come previsto per le prestazioni svolte a favore degli Enti del Servizio Sanitario Regionale. L'importo potrà essere soggetto a modeste variazioni sia in aumento che in diminuzione dovute, per esempio, alla necessità di ripetere alcuni esami. A richiesta, il Laboratorio fornirà un resoconto dettagliato del numero delle prestazioni effettuate e della spesa totale nei rispetto della tempistica di cui l'Azienda necessiterà e comunque il resoconto verrà inviato a fine anno.

Il preventivo di spesa anno 2016 è stato redatto e inviato dall'AV1 ed è stato dettagliato in un totale di complessivi Euro 38.497,16.

Per quanto riguarda il dettaglio delle prestazioni, l'AV1 ha comunicato via mail in data 05/07/2016 (doc.6) che il protocollo adottato nell'anno 2013 rimaneva sostanzialmente invariato anche per l'anno 2016. Il "*Protocollo per il controllo della purezza chimico microbiologica delle acque per dialisi*" che si allega (doc.7) include lo svolgimento anche di esami chimici delle acque, fatta eccezione di alcuni seguenti parametri (Fluoruro, Mercurio, Zinco, composti organo alogenati totali e trialometani).

Detta parte di esame chimico, già nell'anno 2014 e comunque negli anni precedenti, era stata oggetto di accordo per lo svolgimento da parte di ARPAM di Ancona. A tal proposito va detto che,

anche per l'anno in corso, verranno definiti separati accordi per il campionamento delle acque per lo svolgimento di quegli esami che esulano dell'accordo sopra stabilito con l'AV1 e per i parametri indicati.

ESITO DELL'ISTRUTTORIA:

Tutto quanto sopra premesso, richiamato il documento istruttorio e le circostanze di fatto e di diritto in esso esplicitate che costituiscono presupposto della presente proposta di determina nonché i documenti citati e non allegati custoditi agli atti d'ufficio; Attestata altresì da parte del Dirigente la regolarità procedurale del presente atto in ordine alle modalità operative adottate nel vigente sistema tra Azienda Sanitaria Unica Regionale e Aree Vaste alla luce della normativa in vigore e del Piano Socio Sanitario Regionale nonché in ordine agli oneri economici a carico dell'ASUR Budget AV2 2016;

SI PROPONE

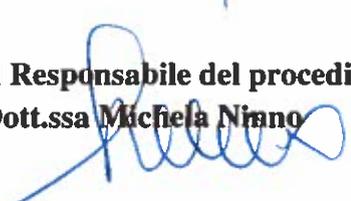
1. Le premesse al documento istruttorio sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Dare atto della collaborazione tra l'Area Vasta 2 Fabriano e l'Area Vasta 1 di Fano al fine dello svolgimento dei controlli per la purezza chimico-microbiologica sulle acque di dialisi nei Presidi Ospedalieri di Fabriano, Jesi e Senigallia, Unità Operative di Nefrologia e Dialisi dell'Area Vasta 2 per l'anno 2016;
3. Approvare il protocollo operativo stabilito d'intesa tra le parti, avente ad oggetto "*Protocollo per il controllo della purezza chimico microbiologica delle acque per dialisi*" (doc. 7), contenente il dettaglio delle singole prestazioni che l'AV1 renderà a favore delle UU.OO. di Nefrologia e Dialisi dell'AV2;
4. Demandare ai Direttori delle rispettive Unità Operative di Fabriano, Jesi e Senigallia la sottoscrizione del protocollo di cui al punto 3 e a valere per l'anno 2016;
5. Demandare ai medesimi Direttori ogni potere di gestione del protocollo medesimo anche di integrazione del ridetto, laddove necessario, al fine dell'attuazione e adeguamento alle reali necessità di ogni singola Unità Operativa ivi compreso ogni potere di verifica, supervisione e controllo in merito alle modalità di svolgimento del servizio unitamente alle rispettive Direzioni Mediche e Amministrative Ospedaliere;
6. Quantificare preventivamente e presuntivamente in complessivi Euro 38.497,16 il costo relativo allo svolgimento del servizio in parola da parte dell'AV2, importo che potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione di cui meglio al documento istruttorio e come da preventivo trasmesso dall'AV1 acquisito agli atti e allegato (doc.4);

7. Dare atto che il costo dello svolgimento dei servizi sanitari in parola, poiché intraziendale, va contabilizzato come cessione di servizi e registrato nella Contabilità Analitica dell'Area Vasta 1 e Area Vasta 2 rispettivamente come ricavo e costo e imputato per l'AV2 al Conto Economico 0505120101 "Acquisti di altre prestazioni sanitarie" del Bilancio/Budget 2016;
8. Trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, ai Direttori delle U.O. Nefrologia e Dialisi di Fabriano, Jesi e Senigallia, ai Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri di riferimento, al Direttore Amministrativo Ospedaliero dell'AV2, alla Direzione dell'Area Vasta 1, alla UO Bilancio AV2;
9. Dare atto che la presente Determinazione non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della L. 26/96 come recentemente modificata dalla L.R. 36/2013
10. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

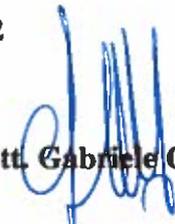
U.O.C. Segreteria di Direzione AV2

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Michela Nimno



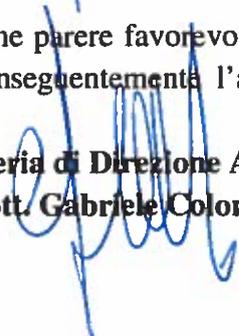
Il Dirigente dott. Gabriele Colombo



Il sottoscritto, vista la proposta di provvedimento sopra formulata, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità e ne propone conseguentemente l'adozione al Direttore Generale.

U.O.C. Segreteria di Direzione AV2

Il Dirigente dott. Gabriele Colombo



- ALLEGATI -

- Doc. 1- nota prot. 216451/AV2/11.11.2015 (pag. 1);
- Doc. 2- nota prot. 222530/AV2/23.11.2015 (pag. 1);
- Doc. 3- nota prot. 227141/AV2/30.11.2015 (pag. 1)
- Doc. 4- nota prot. 98405/AV1/11.12.2015 (pag. 6);
- Doc. 5- nota prot. 691/AV1/07.01.2016 (pag. 4);
- Doc. 6- Mail 05.07.2016 (pag. 2);
- Doc. 7- "Protocollo per il controllo della purezza chimico microbiologica delle acque per dialisi" (pag. 11).

